



Venditti racconta di «un cuore che batte nel cuore»

● **ANTONELLO VENDITTI** è a Roma questa sera, domani sera e domenica pomeriggio (17.30), al Palasport dell'Eur, per quelli che si preannunciano da concerti tutto esaurito. Originariamente, infatti, il popolare cantautore romano doveva esibirsi per una sera soltanto, ma l'eccezionale richiesta di biglietti lo ha portato a triplicare le repliche. Lo spettacolo che Venditti presenta, «C'è un cuore che batte nel cuore», ruota naturalmente sui vecchi successi di sempre ma soprattutto sui brani dell'ultimo, vendutissimo lp, «Venditti e segreti». È assai probabile che, come successo durante il celebre concerto in piazza della Signoria a Firenze, anche in questo caso faccia la sua comparsa come ospite il sassofonista e cantante napoletano Enzo Avitabile.

● **RICCARDO COCCIANTE** è ritornato ieri al teatro Sistina e vi resterà almeno fino a domenica, per esaudire le numerose richieste che il suo rock spettacolo ha avuto nelle scorse settimane.

● **PER LA RASSEGNA** dedicata al rock demenziale organizzata da Odissea Vega, La Ginestra e Uonna Club, questa sera alle 22 al Uonna (via Cassia, 871) i Sentinels in concerto. Ospite speciale della serata il folle poeta metropolitano Riky Memphis. I Sentinels, formati presumibilmente quest'anno, sono esponenti di un genere definibile come «techno pop «dista»: loro stessi amano descriverlo come un «prodotto di consumo», uno spot pubblicitario, la loro musica ricorda il suono di una noce di cocco che cade dal settimo piano». Pur non sapendo dichiaratamente suonare, i Sentinels sostengono di essere figli dell'alta borghesia capitolina e di avere quindi i soldi per potersi comprare synth, battere elettroniche, tastiere che fanno tutto il lavoro da sé. Oltre a ciò suonano pure farniere, frullatori, giocattoli e altro, il loro motto è: «Vivi veloce, vivi da struzzo».

● **WIM MERTENS** in concerto lunedì 8 alle ore 21 alla Sala Umberto (via delle Mercede, 50). Pianista e compositore di origine belga, Mertens è uno dei migliori esponenti della musica minimale europea, molto amato tanto negli ambienti



Antonello Venditti



Jaco Pastorius

dell'avanguardia che della new wave. Per lungo tempo è stato il cuore di un gruppo, i Solt Verdict, e di recente è passato alla carriera solista con un nuovo album, «A man of no fortune». Le sue composizioni sono estremamente eleganti e godibili, non aliene dall'influenza della musica classica.

● **JACO PASTORIUS** e Bi-relli Lagrene sono in concerto martedì 9 alle ore 21 al Tenda Pianeta (viale de' Coubertin). Biglietto lire 18.000. Il nome di Pastorius, uno dei più grandi bassisti del rock jazz, è indissolubilmente legato a Weather Report in cui ha militato per lungo tempo. Ancora oggi dal vivo esegue molti brani del loro repertorio. Lo accompagna questo giovanissimo chitarrista considerato l'erede di Django Reinhardt, Bi-relli Lagrene, di origine zingana, dotato di grande talento tecnico. Insieme, Pastorius e Lagrene hanno appena inciso un lp, «Stuttgart Aria».

● **DOMANI SERA** al Blackout (via Saturnia, 18), Carl Potter in concerto con i La Base. Potter è un celebrato percussionista che ha lavorato con molti grandi nomi della musica leggera italiana, come Toni Esposito.

● **ASPHALT JUNGLE** (via Alba, 42). Questa sera è in programma un ottimo gruppo di garage rock, gli Act, che hanno da poco pubblicato un disco, «Dreams are not useful». Domani sera sono di scena i Pikes In Panic, ovvero «lucci in panico», una delle migliori formazioni italiane di beat-psichedelia, provenienti da Siena. Mercoledì sera «Billy's bounce». Giovedì un gruppo di rock blues, i White Lady.

● **OGGI E DOMANI SERA** al teatro Brancaccio (via Merulana), un caldissimo festival di musica Afro-Latina-Americana, con numerosi gruppi ospiti, fra cui spiccano i Serpente Latina, gruppo che da diversi anni tiene alta la bandiera della musica salsa a Roma.

● **QUESTA SERA** al Blackout l'Art Production introduce una nuova serie di feste a tema, titolo «Big Bang»: un appuntamento esplosivo che questa sera sarà incentrato sugli eroi del fumetto, con video, musica, performance e altro.



Jimmy Witherspoon

«Devianze», associazione culturale che vuole occuparsi di promozione e produzione degli aspetti meno conosciuti della cultura contemporanea presenta lunedì, ore 21.30, al Teatro delle Voci (via Bombelli, 24 - Portuense) Jimmy Witherspoon in concerto. Chitarrista e cantante, Witherspoon è un'importante testimone della storia e dell'evoluzione della musica nord-americana, in un arco di tempo che va dai primi anni 40 ad oggi. Esponente del rhythm and blues di Los Angeles (scuola di T. Bone Walker), tenta presto, con l'orchestra del pianista Jay McShann, di avvicinare al ritmo binario del blues la più composita struttura jazz. Nei suoi continui allontanamenti/avvicinamenti al jazz, Jimmy ha modo di suonare con Earl Hines, Roy Eldridge e Ben Webster. Oggi è ancora l'esplosivo, eclettico e instancabile, dei più diversi generi, dal R&B, al soul, al jazz-rock. A Roma suona con Shmucker al basso, Haider al piano e Hafner alla batteria.

● **MUSIC INN** (Largo dei Fiorentini, 3) — Da oggi (ore 21) a domenica concerto della vocalista Carla Marcotulli con il suo quintetto: Flavio Boltrò (tromba), Antonio Farò (piano), Paola Della Porta (contrabbasso) e Manù Roche (batteria). Giovedì 11 il trio di Irio De Paula.

● **BLUE LAB** (Vicolo del Fico, 3) — Tre giorni di jazz: stasera il duo Roberto Nicoletti (chitarra) e Carlo Cittadini (piano), domani il quintetto della vocalista Giugli Paone, con Vittorio Sottini (contrabbasso), Maurizio Lazzaro (chitarra), Roberto Ottini (sax baritono) e Massimo D'Agostino (batteria); domenica il quartetto di Danilo Terenzi (trombone), Riccardo Fassi (piano e tastiera), Massimo Moriconi (contrabbasso) e Giampaolo Ascolese (batteria). Martedì gli organetti di Cristian Holert e Pierre Yvert. Giovedì 11 tocca alla musica classica con il gruppo «Le note di Roma».

● **BIG MAMIA** (V.le S.F. a Ripa, 18) — Prosegue fino a lunedì il concerto (ore 21.30) di Lingomania, il gruppo capeggiato dal sassofonista Maurizio Giammarco.

● **FOLKSTUDIO** (Via G. Sacchi, 3) — Ultime due giorni, oggi e domani, con il chitarrista americano Duck Baker (blues e ballads); domenica pomeriggio «Folkstudio Giovani»; martedì appuntamento con la magia; mercoledì «Folkstudio in concerto»; giovedì 11 arrivano gli irlandesi «Ulta» in un concerto di jigs, reels e ballads.



I vecchi e i giovani: romanzo pianistico con Serkin e Sgouros

● **BRUCKNER ROMANTICO** — Sempre ci ricordiamo di un racconto di Elio Vittorini: un Tizio sta incollato all'apparecchio radio, e gira e rigira le manopole, per trovare l'America, qualcosa, cioè, romanza, la «rotunda». Ecco qui incollati alle apparecchiature della musica per trovare l'America anche noi. Non c'è America questa settimana, ma c'è tuttavia quel che basta per non rimanere delusi.

Chi ha sentito la «Settima» di Bruckner, al Foro Italo, può essere interessato ad ascoltare anche la «Quarta» (Romantica). Questo Bruckner è diretto da Walter Weller (Auditorio della Conciliazione, stagione di Santa Cecilia, domenica, lunedì e martedì) che accompagnerà il pianista Giacomo Fuga nel «Concerto per pianoforte e orchestra», di Sandro Fuga. Non c'è due senza tre, e stasera il pianista Alexis Weissenberg (sempre all'Auditorio suddetto) sarà alle prese con la «Fuga» di Bach Bwv 903 e con le «Variazioni Goldberg».

● **DON PASQUALE ALL'OPERA** — Il capolavoro di Donizetti va avanti con le repliche: quella domenicale, pomeriggio, del 7; l'altra, serata (20.30), il 10.

● **UN BARITONO SUL PODIO** — L'italcabe presenta domenica (10.30, Teatro Sistina) il baritono Claudio Desideri che debutta in veste di tenore. Desideri, infatti, canta e dirige il Salmò di Vivaldi («Nisi Dominus», per baritono e orchestra, cui seguiranno la «Sinfonia di Mozart, K. 210 e l'Intermezzo di Cimarosa, «Il maestro di cappella». Per chi non ha avuto la possibilità di partecipare al concerto, ascoltandolo in diretta su Radiofre.

● **TUTTO CIAIKOVSKI** — Domani sera al Foro Italo (stagione sinfonica della Rai) la prima «Sinfonia» di Ciaikovski, risalente al ventiquattro anni (1866) dell'autore. Dal primo movimento, intitolato «Sogni d'un viaggio invernale», la «Sinfonia» è ricordata (ma fu, una volta tanto, lo stesso Ciaikovski a dare il titolo) come «Sogni d'inverno». Dirige il maestro Pinchas Steinberg che accompagna il pianista Philip Fowke nel Concerto.

● **RUDOLF SERKIN** — Altissimo è il ritorno, al Teatro Olimpico, dell'illustre pianista Rudolf Serkin. Vicino agli ottantaquattro, trasforma il suo concerto (mercoledì, 10) in un supremo «gesto» di esaltazione beethoveniana. Sono in programma, l'una dopo l'altra, le ultime tre «Sonate» di Beethoven: op. 109, op. 110 e op. 111.

● **DIMITRIS SGOUROS** — Al pianista più anziano, si oppone una donna di pianisti più giovani — non ha ancora 18 anni — che abbia lo schieramento concertistico: Dimitris Sgouros, che l'Istituto Universitario presenta domani alle 17.30 al San Leone Magno in pagine di Chopin (l'op. 38, 39 e 44). Pianista romano, ugualmente attratto dalla musica contemporanea, Zennaro suona anche in duoto con Roberto Fabbriciani, Ciro Scarponi, Giorgio Moench. Giovedì, sempre alle 21, c'è Sandro Peres con la sua chitarra flamenca.



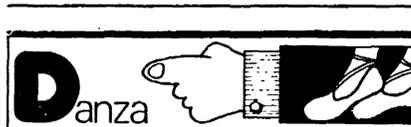
Rudolf Serkin

Martedì, è la volta, all'Aula Magna, del «Giovane Quartetto Italiano»: Mozart, Beethoven, Verdi.

● **SALOTTO E CONCERTO** — Il titolo del recentissimo libro di Gianrico Zaccaro, «La musica nel Novecento» (una ricerca tra le più originali e «pensate» che abbia la cultura del nostro tempo) viene, chissà perché, rovesciato nel «Salotto» di lunedì al Piccolo Eliseo, condotto da Pietro Acquafredda. Piace di più ai salottieri all'Novecento la musica? Dopo il «Salotto», il Gruppo Octandre di Bologna suona pagine di Debussy, Sherrif, Sbordani, Schoenberg, Ravel e Ciaikovski.

● **CONCERTI A LATINA** — Il Campus di Latina ha in corso nel nuovo Palazzo della Cultura una serie di concerti, intesa a saggiare lo spazio che si offre anche alla musica. Giovedì suona l'Orchestra Giovanile «Petra», diretta da Armando Krieger. In programma, musiche di Petras, Malipiero e Dvorak.

● **AL TEATRO GHIONE** — La buona serie di concerti domenicale al Teatro Ghione, continua con il pianista Franco Zennaro che suona, al Ghione, dopodomani alle 21, pagine di Scarlatti, Beethoven (l'op. 31, n. 1) e Chopin (l'op. 38, 39 e 44). Pianista romano, ugualmente attratto dalla musica contemporanea, Zennaro suona anche in duoto con Roberto Fabbriciani, Ciro Scarponi, Giorgio Moench. Giovedì, sempre alle 21, c'è Sandro Peres con la sua chitarra flamenca.



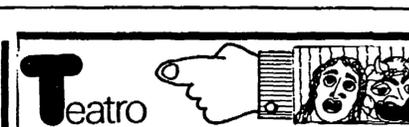
Ecco i Mummenschanz con «New show»: magia, poesia e mistero

● **MUMMENSCHANZ** è il nome di una maschera con cui il giocatore d'azzardo si copre il viso per non tradire la sua espressione. Mummenschanz è anche il nome di un gruppo di mimi che da una decina d'anni portano in giro uno spettacolo magico, di travestimenti fantastici e misteriosi, di atmosfere minacciose, oniriche e poetiche. Da oggi al 14 dicembre i Mummenschanz sono in scena al teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano), con un nuovo spettacolo, «New show», fedele alla loro poetica, che ha già ottenuto un grosso successo a New York. Segnaliamo inoltre che il Teatro Studio in collaborazione con l'Im, organizza per i giorni di sabato e domenica una master class con i tre membri del Mummenschanz, Fioriana Frassetto, Andres Bossard e Berno Schuch. L'incontro avrà luogo presso la sede del Teatro Studio, in via Garibaldi 30.

● **TEATRO LA PIRAMIDE** (in via Benzone 51). È in corso la rassegna «Eventi», dedicata alla teatrografia ed organizzata dalla Compagnia Teatro La Maschera. Fino a domenica è in scena lo spettacolo «Shangai nera» della compagnia Parco Butterfly, incentrato sul mondo dei ciechi e delle loro fantasie. «Shangai nera» si avvale delle musiche dei Rinf. Dal 9 al 14 sarà invece in programma la compagnia Occhese, diretta da Enzo Cosim, con «...Acque», spettacolo già presentato nella scorsa stagione con ottimo successo, che viene riproposto rinnovato ed arricchito di nuovi elementi.



Un momento dello spettacolo dei Mummenschanz



«Al Tabou...», parole e musica per una serata esistenzialista

● **ROMANCERO GITANO** — Omaggio a Garcia Lorca, di Nuccio Caudullo. Regia di Nuccio Caudullo, interpreti: Giusi Campione, Maria Tittio, Nuccio Caudullo. **TEATRO STUDIO DE TOLLIS** da questa sera. Da una compagnia di Catania viene questo spettacolo-omaggio al poeta spagnolo. Collage di pagine teatrali da Verne e Nozze di sangue e di poesie, accompagnate da musiche e suoni andalusi.

● **KING LEAR** di William Shakespeare. Regia di Sergio Pacelli. Interpreti principali: Sergio Pacelli, Agata Cameretti. **TEATRO VILLA SORA** — Frascati, da questa sera.

● **PROMETEEO INCATENATO** di Eschilo. Lettura scenica di Gianni Musy, con la collaborazione degli allievi della scuola «Teatro 23». **TEATRO GHIONE** lunedì 8 dicembre.

● **IL BARONE BAGGE** di Italo Alighiero Chiusano. Libretto musicato e ispirato all'omonimo racconto di Alexander Lernet-Holenia. Regia di Claudio Frosi. Interpreti principali: Walter Maestros, Nino Bernardini, Evelina Nazzari. **TEATRO SALA UMBERTO** da martedì 9. Il lungo racconto dell'austriaco Alexander Lernet-Holenia Il Barone Bagge, è stato pubblicato in Italia nel 1982. Ambientato durante la prima guerra mondiale, narra la storia di una squadrone di cavalleria austriaca che, dopo uno scontro vinto, perde il contatto con il nemico. Dopo aver vagato per un po' nelle retrovie, giunge in una cittadina dove, in barba alla guerra circostante, regna una festa continua. Qui l'ufficiale,



Una scena di «Specchi di cenere»

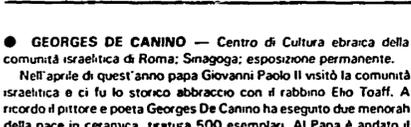
Barone Bagge intreccia una storia d'amore con una strana e affascinante donna, Charlotte.

● **AL TABOU DI SAINT GERMAIN DES PRES** (parole e musica per una serata esistenzialista). Testo e regia di Gianni Clementi. Interpreti: Daniele Giordano, con la Jazz Union Fabio Gonfrida (contrabbasso), Guido Giordano (clarinetto). Per Paolo Principato (pianoforte), Tommy Caggiani (batteria). **TEATRO LA**

COMUNITÀ da mercoledì 10. Dove si esibiva Juliette Gréco negli anni «caldi» dell'esistenzialismo? Al Tabou di Saint Germain des Pres. Lo spettacolo narra di un fantastico viaggio di una donna di oggi verso la coscienza di sé, attraverso l'incontro con «personaggi» come Amore, Morte, Amicizia, Solidarietà. Tra i testi di Gianni Clementi, 13 canzoni tratte dal repertorio della Gréco.

● **SPECCHI DI CENERE** progetto e drammaturgia di Fabrizio Bartolucci e Massimo Puliani. Regia di Massimo Puliani.

Interpreti: Maria Clelia Rossini, Marina Bragadin, Marco Florio, Fabrizio Bartolucci, Luciano Schavone. **TEATRO LA PIRAMIDE** da giovedì 11. Attraversata dalle musiche di Laurie Anderson, la scena offre lo spazio alla fuga di due amanti, Sarah e Yukel, che si cercano ma non si trovano, coinvolto dalle loro stesse metamorfosi o dai loro riflessi. Spettacolo senza «storia» ma con un esile filo narrativo da rintracciare, forse, tra la scenere.



Le farfalle birichine di Edolo Masci volano in galleria

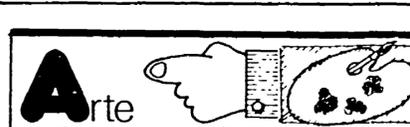
● **GEORGES DE CANINO** — Centro di Cultura ebraica della comunità israelitica di Roma: Smagoga; esposizione permanente. Nell'aprile di quest'anno papa Giovanni Paolo II visitò la comunità israelitica e ci fu lo storico abbraccio al rabbino Eho Toaff. A ricordo il pittore e poeta Georges De Canino ha eseguito due memorah della pace in ceramica, tratta 500 esemplari. Al Papa è andato il piatto bianco con il candelabro: albero gallo e al rabbino con il candelabro/albero blu. Del rabbino Toaff è anche stato dipinto da Canino un ritratto assai espressivo e somigliante.

● **ARTURO CARMASSI** — Accademia di Francia a Villa Medici; fino al 26 gennaio; ore 10/13 e 15/18.

Nel museo immaginario di questa prima Cosmogonia Arturo Carmassi ha voluto rovesciare in un percorso affascinante e spaziente grandi frammenti della sua cultura pittorica e frammenti esistenziali. Ogni opera vuol essere un capolavoro sconosciuto e il cosmo interiore fluisce nel flusso del cosmo.

● **EDOLO MASCI** — Galleria Lombardi, via del Babuino 70; dal 6 dicembre ore 18 al 16 dicembre; ore 10/13 e 17/20.

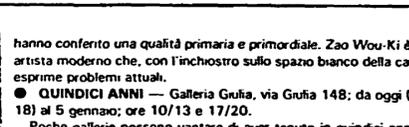
Edolo Masci dipinge con estrema grazia e luminosità cose e figure, ma, nella forma colorata, mette un po' di che è un humour erotico. Anche questa volta presenta un dipinto di farfalle, analizzato nel bel libretto da Guzzi, e come per un verso traslato s'allude all'antropomorfismo. Il gioco pittorico è aperto e il godimento pure.



Le farfalle birichine di Edolo Masci volano in galleria

● **ZAO WOU-KI** — Centro culturale francese, piazza Navona 62; fino al 20 dicembre; ore 10/13 e 17/20.

Per secoli l'arte cinese e giapponese è stata legata al segno al punto che scrittura e pittura si confondono. Anche in Occidente il segno è stato rivelatore di profondità abissali dell'animo, ma gli orientali, spesso legando il segno a teorie e pratiche filosofiche, gli



Le farfalle birichine di Edolo Masci volano in galleria

hanno conferito una qualità primaria e primordiale. Zao Wou-Ki è un artista moderno che, con l'inchostro sullo spazio bianco della carta, esprime problemi attuali.

● **QUINDICI ANNI** — Galleria Giulia, via Giulia 148; da oggi (ore 18) al 5 gennaio; ore 10/13 e 17/20.

Poche gallerie possono vantare di aver tenuto in quindici anni di mostre e di mercato una linea figurativa, vuoi visionaria vuoi realista, coerente, con continue aperture all'Europa. Viene pubblicato un catalogo, con testo di Lorenza Trucchi, che riproduce a colori le opere (ogni artista si è scelto un critico): Adami, Argente, Boffe, Cano, Casella Pietro, Clerici, Cremonini, Echarren, Eustachio, Frazoni, Franchina, Governatori, Guarienti, Guetto, Kopp, Lorenzetti, Luzzati, Maselli, Mattochi, Merkin, Sarnari, Savmo, Sherman, Stanic, Strazza, Tadini e Tornabuoni.

● **AUTO TATTOO** — Salone della filiale Renault a via Nazionale; fino al 5 gennaio; ore 9/13 e 16/19.30.

Una mostra e un bel libro curato da Germano Celant, «Auto Tattoo», fa a velocità di Renault il profilo del rapporto tra automobile e artisti nel Novecento: da Boccioni e Balla ai popartisti fino alla Supercinque decorata da Pistoletto, la Renault 25 e una moto Laverda di Alessandro Mendini. Attraverso proiezioni oltre macchine Renault sono decorate spettacolarmente, anzi tautate. Chi ha un bisogno insonne di emergere può trovarci il suo gusto.



Le farfalle birichine di Edolo Masci volano in galleria

● **IL LABIRINTO** (via Pompeo Magno, 27). Continua fino a domenica alla sala B la rassegna dedicata al cinema d'animazione, «Luca 20», proveniente dal ventesimo salone del fumetto tenutosi lo scorso mese. Da lunedì arriva «La vita di scorta» di Piero Vida. Alla sala A prosegue la programmazione dedicata a Eric Rohmer, con «Pauline alla spiaggia».

● **LA RASSEGNA** «Al cinema in Casa» (via De Lolli) prosegue stasera con un'anteprima, «A futura memoria» di Ivo Barbato Micheli, è un omaggio a Pier Paolo Pasolini. Martedì 9

inglese Richard Eyre.

● **GRAUO** (via Perugia, 34). Questa sera alle 20.30 «Brilla, brilla stella mia» di Aleksandr Mitta, riproposto per il grande successo ottenuto la passata stagione. Domani e domenica alle 16.30 per il teatro per ragazzi: «La Canterotola», regia di Roberto Galvé. Alle 18.30 per il cineclub-ragazzi: «Buon compleanno Walt Disney», una selezione dei più bei cartoni animati con Paperino, Pippo, Topolino, i tre porcellini, per l'85° anniversario della nascita di Disney. Alle 20.30 un film cecoslovacco: «La fine del casale Berthold di Jiri Svoboda». Lunedì 8 si replica alle 16.30 e 18.30. «Buon compleanno Walt Disney». Alle 20.30 un film dell'81 di Shinchiro Sawai: «Il crisantemo selvatico». Mercoledì alle 20.30 il piccolo pastore della valle», di Frantisek Vlaci. Giovedì alle 20.30 «Due decisioni» di Imre Gyongyossy.